

Un piccolo ma ordinato museo con molti reperti, la maggior parte raccolti nella zona che nei primi mesi del 1918 fu teatro della famosa battaglia dei tre monti, Col del Rosso, Col d'Ecchele e il Valbella. Curatori del museo sono Gian Angelo Rossi e Guido Baù.

La gestione del Museo è affidata ad un gruppo di volontari, in gran parte proprietari delle raccolte, che hanno sviluppato un vero e proprio lavoro di ricerca specializzandosi nella manutenzione delle numerosissime lapidi e incisioni presenti sul territorio. Negli oggetti esposti molta attenzione è posta alla presenza di truppe inglesi e francesi in altipiano.

Il Museo, la cui sede è di proprietà del comune di Asiago, si sta caratterizzando sempre più come deposito dei numerosi oggetti rinvenuti e come centro di raccolta per molti donatori.

La vocazione dell'Istituto è quella di caratterizzarsi sempre più come presidio di un territorio ancora così ricco di testimonianze in parte ancora da scoprire. La sua funzione potrebbe sempre più caratterizzarsi con iniziative di salvaguardia e di tutela di quei numerosissimi reperti non asportabili dal luogo in cui sono posizionati.

Il Museo, soprattutto nel periodo estivo, propone varie attività culturali con la presentazione di mostre tematiche e l'organizzazione di conferenze.